

Il report

Edilizia: il settore vola Ma è allarme infortuni

Grazie ai bonus il settore delle costruzioni è in ripresa. La **Filca Cisl** denuncia però la scarsa sicurezza. Vallocchia confermato segretario

Pagina 8

L'edilizia vola. La sicurezza no

Il congresso Il segretario generale della **Filca Cisl** fa il punto sul settore edile: crescita trainata dal superbonus. Il sindacalista rilancia su formazione e prevenzione degli infortuni. Non c'è il ricambio tra le figure specializzate

**Aumentano
ore lavorate, aziende,
occupati e incidenti:
«Patente a punti per
le imprese virtuose»**

70

● Sono le denunce in più per infortuni sul lavoro nel settore edile a novembre, con i dati di dicembre l'incremento sarà ancora più marcato

LAVORO

RAFFAELE CALCABRINA

■ Un settore in crescita, trainato dal superbonus, ma ancora troppi gli incidenti sul lavoro.

Al congresso regionale della Filca Cisl, è stato confermato il segretario Attilio Vallocchia che segnala la crescita di incidenti e malattie professionali nell'ultimo anno, ma anche il momento favorevole per le costruzioni.

«Incidenti ed infortuni sono in aumento perché la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro vengono considerate da parte di molte imprese un limite allo sviluppo o un costo su cui risparmiare - afferma Vallocchia - Se si vuole combattere il triste fenomeno degli incidenti mortali si deve mettere in piedi un sistema che allo stesso tempo sa prevenire e controllare, con un numero di ispettori e professionisti che tutti i giorni monitorano il posto di lavoro. Ma, per fare questo, servono nuove assunzioni prendendo ad esempio il modello anglosassone. Servono iniziative di sensibilizzazione per far crescere la consapevolezza che gli incidenti mortali, gli infortuni e le malattie professionali non sono colpa della fatalità e non sono il tribu-

to da pagare».

Dai dati diffusi dall'Inail che fanno riferimento al 30 novembre 2021, la Cisl evidenzia un aumento delle denunce di infortuni sul lavoro rispetto al 2020. Sono 70 i casi denunciati in più nel settore edile ed affini ma, se si considera che ancora devono essere pubblicati i dati di dicembre, l'aumento, rispetto all'anno precedente, sarà ancora più evidente. «Nel 2020 - rileva il sindacato - sono state 2.365 le denunce presentate in confronto alle 2.435 sino al 30 novembre 2021. Negli ultimi 5 anni sono stati 35 gli infortuni mortali nel Lazio (24 a Roma, 6 a Latina, 4 a Frosinone, 1 a Rieti). Negli ultimi due anni vi è stato un aumento da 6 a 9 vittime, operai deceduti nel 70% dei casi per cadute dall'alto. Le denunce di malattia professionale nel 2020 di lavoratori del settore edile ed affini sono state 295. Il 79,66% delle denunce riguarda le malattie del sistema osteomuscolare (235), l'11,19% le malattie del sistema nervoso (33), il 5,76% le malattie delle orecchie (17), il 2,37% tumori (7), l'1% le malattie del sistema respiratorio (3)».

Dal tredicesimo congresso regionale della Filca Cisl emerge che l'edilizia nel Lazio è in fase di rilancio. Nella relazione il segreta-

rio generale Vallocchia ha ricordato che dopo 12 anni di crisi che ha portato alla perdita di oltre 50.000 posti di lavoro, ora il momento è di grande vitalità per tutto il settore.

La Cisl del Lazio sottolinea i dati delle casse edili, riferiti a settembre degli ultimi due anni: si registra un incremento occupazionale di 8.134 operai (5.261 a Roma, 832 a Rieti, 786 a Latina, 712 a Frosinone e 543 a Viterbo) con un numero di iscritti alle casse edili di 58.783 a settembre 2021. In aumento di 1.380 le imprese attive con 948 nuove imprese a Roma, 123 a Latina, 117 a Rieti, 119 a Frosinone e 73 a Viterbo su un totale di 12.032 aziende.

Secondo i dati delle Casse edili sono circa 591 milioni le ore lavorate, più 20%. Per la Filca «è evidente che questa è l'occasione im-



mancabile per costruire un nuovo modello di riferimento di un settore che dovrà necessariamente rinnovarsi a favore di un lavoro di qualità e sicuro. A fronte di una crescita a doppia cifra e di previsioni rosee anche per i prossimi anni, grazie ai vari bonus, incentivi ed alle risorse del Pnrr destinate ad opere pubbliche ed alla riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, vi sono tutte le condizioni per affrontare le grandi problematiche ed ingiustizie presenti nei cantieri».

Per il segretario «la patente a punti, soprattutto legata alla storicità degli infortuni ed alla storicità della regolarità dell'impresa, rappresenta la vera sfida per il futuro». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il segretario regionale della Cisl Filca **Attilio Vallocchia**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4510